

La Formazione Asmel direttamente nel
tuo Ufficio!

**Ciclo di seminari online
(webinar) gratuiti**



DECRETO SBLOCCA STIPENDI: NOVITA' PER GLI ENTI LOCALI

7 LUGLIO 2025, dalle ore 11,30 alle 13,00

- La scelta legislativa;
- L'ambito di applicazione;
- la spesa del personale;
- Le capacità assunzionali;
- Il percorso applicativo
- Le risposte ai quesiti

**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali**

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

ESPERTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, CONSULENTE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AUTORE DI NUMEROSI VOLUMI, TRA CUI «IL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI EE.LL. 2019/2021» (CEL EDITORE 2023), “LA GESTIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2023), “IL CONTRATTO DEI DIRIGENTI E DEI SEGRETARI” (MAGGIOLI EDITORE 2021), “IL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2018), “CONTRATTAZIONE DECENTRATA, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ” (MAGGIOLI EDITORE 2020), “LA GESTIONE ASSOCIATA DOPO IL DL N. 95/2012” (MAGGIOLI EDITORE 2012)

DIRIGE LE RIVISTE TELEMATICHE “OGGI PA”, “IL BOLLETTINO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI”, “CITTÀ MIA”, COLLABORA CON IL SOLE 24 ORE
GIÀ PRESIDENTE ANCI SICILIA, GIÀ COMPONENTE LA PRESIDENZA NAZIONALE ANCI, GIÀ DIRIGENTE ANCITEL

GIÀ CONSULENTE DAGLA (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO), ANCI ED ARAN
PRESIDENTE E COMPONENTE DI NUCLEI DI VALUTAZIONE

- ▶ Superamento del tetto del salario accessorio
- ▶ Mobilità volontaria
- ▶ Allungamento della validità delle graduatorie degli enti locali
- ▶ Stabilizzazione di precari
- ▶ Assunzione giovani informatici
- ▶ Sospensione delle norme cd taglia idonei
- ▶ Collocamento in quiescenza,
- ▶ Razionalizzazione disposizioni invalidità
- ▶ Malati per Covid

LE PRINCIPALI NOVITA' DELLA LEGGE N. 69/2025 E DEL D.L. N. 25/2025

- ▶ **A decorrere dall'anno 2025**, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, **le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34**, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, **e dell'equilibrio pluriennale di bilancio** asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali.

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016/1

- ▶ Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è **indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.**

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016/2

- ▶ Il 48% è il valore percentuale delle amministrazioni statali
- ▶ Applicazione alla parte stabile del fondo dei dipendenti ed alle EQ
- ▶ L'applicazione nelle Unioni dei Comuni
- ▶ Nella base di calcolo inserire la 13^o e le risorse per il personale a tempo determinato, ma non la IVC
- ▶ Per il periodo gennaio marzo 2023 includere le posizioni di progressione economica; per il periodo aprile dicembre considerare i tabellari

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: LA CIRCOLARE RGS (1)

- ▶ Nel Fondo non vanno calcolate le decurtazioni per restare nel tetto del salario accessorio
- ▶ Non vanno calcolate le risorse per lo straordinario
- ▶ Le risorse incrementalì sono, in coerenza con quelle che già alimentano il fondo, al netto degli oneri riflessi a carico degli enti. Diversamente, ai fini della verifica del rispetto della sostenibilità finanziaria ex articolo 33 dl 34/2019, le risorse unitamente a quelle già presenti nel Fondo, devono essere maggiorate degli oneri riflessi a carico degli enti, con esclusione dell'IRAP
- ▶ Utilizzazione integrale possibile già nel 2025

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: LA CIRCOLARE RGS (2)

- ▶ Carattere stabile e permanente di tali incrementi: effetti sulla verifica della sostenibilità finanziaria
- ▶ Inclusione nel tetto della spesa del personale di cui ai commi da 557 a 562 della legge n. 296/2006 (media triennio 2011/2013 o anno 2008)
- ▶ Rispetto dei vincoli di cui all'articolo 33 del d.l. n. 34/2019
- ▶ Utilizzazione per tutti gli istituti contrattuali, compresi le progressioni economiche, le indennità di posizione delle EQ ed il welfare integrativo
- ▶ La ripartizione tra parte stabile del fondo e risorse per le EQ è oggetto di contrattazione decentrata
- ▶ Il mancato rispetto del vincolo di inserimento nel conto annuale: recupero delle somme eventualmente già spese per il 25% dell'aumento

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: LA CIRCOLARE RGS (3)

- ▶ Inclusionione nel tetto alla spesa del personale di cui alla legge n. 296/2006
- ▶ Inclusionione nella spesa di personale di cui all'articolo 33 del d.l. n. 34/2019
- ▶ L'esclusione dei consorzi, delle comunità montane, degli enti regionali
- ▶ Possibile la cessione di capacità assunzionali e di quote di aumento del tetto del salario accessorio dai comuni alle unioni (risorse da conteggiare nei tetti di spesa dei comuni)
- ▶ Risorse che possono essere destinate 1.875,6 milioni di euro (nei comuni circa 500 euro medi annui)

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: INDICAZIONI (1)

- ▶ Tetto massimo del 48%: lo stesso che si registra nel comparto delle amministrazioni centrali
- ▶ Il calcolo della spesa per il trattamento tabellare: inclusione della tredicesima, del trattamento economico del personale a tempo determinato e delle progressioni economiche fino a marzo, non inclusione della indennità di vacanza contrattuale
- ▶ Inclusione nel calcolo del tetto di spesa degli oneri riflessi a carico dell'ente e non dell'Irap
- ▶ Gli enti virtuosi devono restare nella soglia di virtuosità
- ▶ I comuni cd intermedi non devono peggiorare il rapporto con la spesa del personale rispetto all'anno precedente
- ▶ I comuni cd non virtuosi possono utilizzare fino al 30% del risparmio dei cessati

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: INDICAZIONI (2)

- ▶ L'attestazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale da parte dei revisori dei conti
- ▶ Utilizzazione possibile già dal 2025, anche se non vi è una specifica previsione contrattuale
- ▶ Tetto massimo raggiungibile subito e/o con aumenti nel corso degli anni
- ▶ Divieto per gli enti di ridurre nel futuro queste risorse
- ▶ Spetta all'ente decidere l'inserimento delle risorse: delibera di giunta e variazione del bilancio da parte del consiglio «con distinta indicazione dei mezzi di copertura»

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO ACCESSORIO 2016: INDICAZIONI (3)

► I 5 passaggi:

1. Il calcolo degli aumenti
2. La scelta della misura degli aumenti
3. La verifica del rispetto degli equilibri di bilancio
4. La ripartizione tra la parte stabile e le risorse per le EQ
5. La destinazione

IL DETTATO LEGISLATIVO SUL
SUPERAMENTO DEL TETTO DEL SALARIO
ACCESSORIO 2016: INDICAZIONI (4)

- ▶ Le risorse destinate alla incentivazione del trattamento economico accessorio di cui al d.l. n. 25/2025 erodono le capacità assunzionali
- ▶ Per la RGS non vi sono voci in deroga in questi aumenti
- ▶ Negli enti in cd predissesto non vi è un divieto formale; infatti occorre rispettare il tetto della parte variabile (non interessata dalla disposizione)
- ▶ Le Unioni possono utilizzare la disposizione previa cessione di capacità assunzionali dai comuni aderenti

LE RISPOSTE AI QUESITI/1

- ▶ Occorre rispettare il tetto della spesa media del personale del triennio 2011/2013 o per i comuni fino a 1.000 abitanti di quella dell'anno 2008
- ▶ La normativa impatta sulle capacità assunzionali aumentando la spesa del personale e, quindi, peggiorando il suo rapporto con le entrate correnti
- ▶ Il tetto della spesa del personale del triennio 2011/2013 permane e questi aumenti sono inclusi in tale tetto

LE RISPOSTE AI QUESITI/2